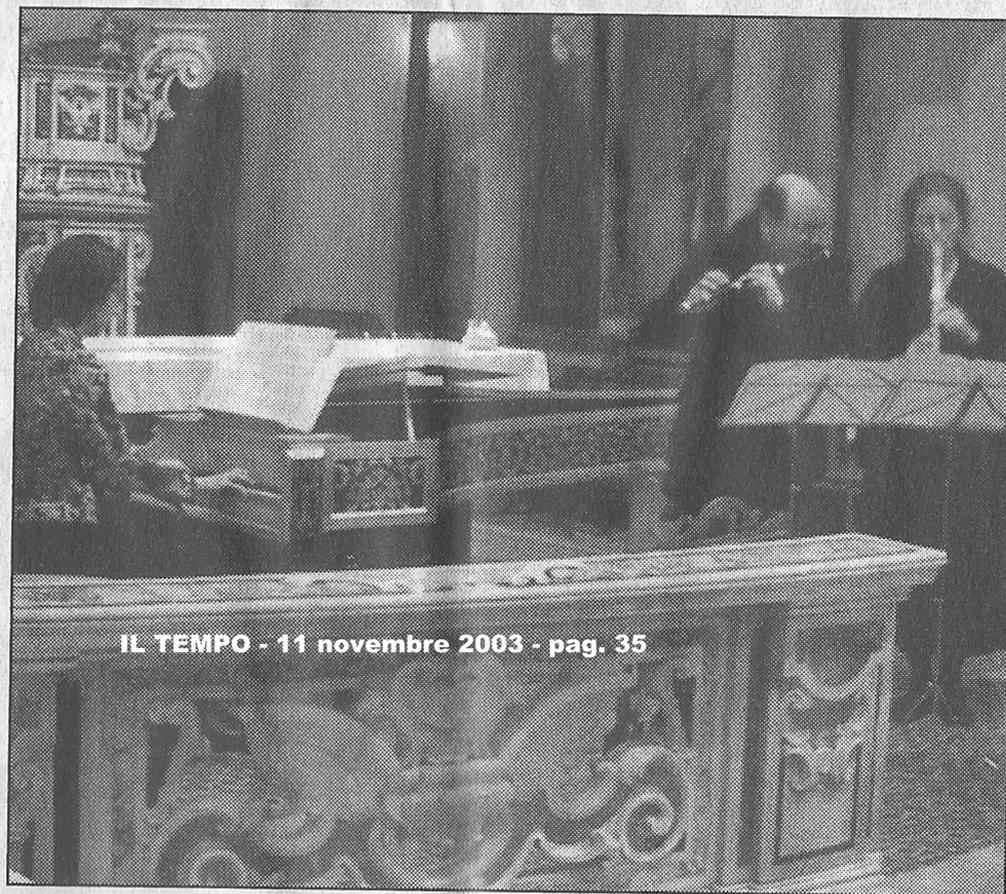


Melogli inaugura la mostra «d'Euterpe»

di GIOVANNI PETTA

È STATA inaugurata dal sindaco Gabriele Melogli la mostra «Iconografia d'Euterpe», (Collezione di ritratti con notizie biografiche dei più celebri armonisti antichi e moderni), promossa dall'Amministrazione Comunale di Isernia nel quadro della valorizzazione dei Beni culturali della città. È una raccolta di litografie custodita nella Biblioteca Comunale «Michele Romano» insieme ad altre duemila opere dello stesso tipo.

La raccolta in questione è dedicata al cardinale Giulio Maria della Somaglia che fu segretario di stato sotto Leone XII. Fu stampata a Londra nel 1825. La mostra delle trentasei litografie dedicate a musicisti (mostra aperta, a Palazzo Davalos, fino al 6 gennaio tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16:30 alle 19:30) è stata ideata e proposta da Andreina Di Girolamo, agitatore culturale di energia infinita, che ha portato ad Isernia, per l'inaugurazione, Fausta Moretti che ha parlato delle trentasei bio-



IL TEMPO - 11 novembre 2003 - pag. 35

grafie dei musicisti ritratti e Stella Montanari che ha relazionato sull'arte della litografia e sullo specifico di quelle custodite nella biblioteca isernia.

«Non si conoscono le fonti biografiche di riferimento — ha detto la Moretti — ma si può pensare che il redattore dei curricula sia unico perché lo stile è lo stesso. Gli autori sono presentati secondo uno schema standard e ci sono

molti aneddoti tra il roman-zesco e il sentito dire che rendono la lettura piacevole, divertente».

Secondo Stella Montanari le 36 litografie «sono lo specchio di un passaggio tra un'epoca e un'altra». Ecco perché hanno atteggiamenti ottocenteschi anche quelli che sono vissuti nei secoli precedenti. «Si segue la tradizione inaugurata dalle vite di Giorgio Vasari — ha detto ancora la Mon-



Nella foto grande l'Albicastro Ensemble, in quella piccola il soprano Rosa Maria Meister

tanari — per stampare queste opere con il fine della divulgazione».

Alla Mostra «Iconografia d'Euterpe», Andreina Di Girolamo ha voluto collegare anche un ciclo di concerti, con musiche dei compositori ritratti nelle litografie. Dopo il primo concerto dell'Albicastro Ensemble — di cui si parla a parte — sarà la volta di Debora De Luca e Paola Volpe, rispettivamente soprano e pianista,

che suoneranno il 15 novembre alle 18:30 nella chiesa di San Francesco. Il programma prevede anche un'opera prima, «L'Olimpiade pasticciata, ovvero il Metastasio librettista felice», in collaborazione con il Gruppo di Ricerca e sperimentazione musicale di Viterbo e il Cut teatro dell'Università del Molise.

Ancora un'altra iniziativa collegata alla mostra: il coinvolgimento delle scuole con un progetto curato da Rosanna Carnevale. Alla prima conferenza concerto — «Le varie forme del soffio» — erano presenti cinquanta alunni delle scuole medie di Pozzilli, Rionero e dell'Andrea d'Isernia. La lezione, tenuta Anne Kirchmeier-Casularo e da Enrico Casularo è stata una sorta di carrellata sulla storia del flauto, dal Medioevo al Jazz, che ha entusiasmato gli studenti presenti.

Infine il catalogo della mostra: bello ed essenziale, elegante ed efficace com'è nello stile di Giovanni e Tamagnino Pallotta che hanno curato anche la grafica di tutti i pieghevoli e la disposizione delle opere in mostra.

MUSICA

Grande pubblico per l'Albicastro Ensemble

È PARTITO con il piede giusto il ciclo di concerti collegato alla mostra «Iconografia d'Euterpe». L'ensemble «Albicastro», formazione svizzera di grande spessore interpretativo ha suonato nella chiesa di San Francesco, gremita di pubblico. Una serie di elementi individualmente forti si sono intrecciati in una serata bella per chi ama la musica: la naturalezza trascendente del soprano Rosa Maria Meister, l'attento lavorare per gli altri del flauto dolce di Anne Kirchmeier-Casularo, la razionale partecipazione, l'esserci consapevole di Enrico Casularo al flauto traverso e la precisione ritmica.